

AVVISI

«VOI AVETE GLI OROLOGI, NOI ABBIAMO IL TEMPO»

Proiezione e racconti di un allenatore di rugby trevigiano in Mozambico

Lunedì 2 ottobre ore 20.30 presso l'oratorio di Fiera.

ARRIVO DI DON MARCO CARLETTO

Dopo aver salutato le parrocchie in cui ha svolto il suo servizio, da questa settimana don Marco, che ha ricevuto dal Vescovo il mandato di collaboratore per le nostre quattro parrocchie, comincerà ad abitare in canonica a Selvana, dove sarà ospite per qualche mese.

INCONTRO DI FORMAZIONE PER CATECHISTE/I

Martedì 10 ottobre ore 20.45 a Selvana.

Fiera

PRIMO INCONTRO DI CATECHESI 2023-24

Mercoledì 4 ottobre ore 16.30; inizio, per tutti, davanti alla chiesa. L'incontro successivo sarà mercoledì 25 ottobre.

VOLONTARI PER LA PESCA DI BENEFICENZA

In canonica è disponibile il calendario dei turni; chi desidera offrire la propria collaborazione, è pregato di passare per segnarsi.

SI CERCANO VOLONTARI/E PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E IL NIDO.

Fare riferimento a don Matteo.

Selvana

APERTURA DELLA CANONICA

Da questa settimana la canonica sarà aperta **mercoledì ore 15.30-18.30 e venerdì ore 16.30-18.30**; sarà presente **Elisabetta**, cooperatrice pastorale; intenzioni e avvisi vanno comunicati in canonica, per tempo (entro venerdì se si vuole che siano riportati nel foglietto parrocchiale della domenica entrante).

PERCORSI DI CATECHESI 2023-24

Iniziano questa settimana gli incontri di catechesi (lunedì 1ª media ore 17.00, 2ª media ore 17.30; mercoledì 5ª elementare ore 17.00; venerdì 3ª e 4ª elementare ore 17.00); al primo incontro verranno raccolte anche le iscrizioni.

PROVE PER CHIERICHETTI E ANCELLE

Domenica 8 ottobre ore 10.00.

Proposte dalla Diocesi

MANDATO DEL VESCOVO AI CATECHISTI/E

Sabato 7 ottobre ore 15.00 in Cattedrale.

CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO

Veglia dei Giovani e Missionaria

Sabato 7 ottobre, con partenza alle ore 20.30 dall'oratorio di Riese Pio X per un itinerario che condurrà fino al Santuario delle Cendrole.



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912



Collaborazione pastorale «Treviso Est»

1 ottobre 2023 **durante Cristo** – XXVI domenica del tempo ordinario A

In ascolto della Parola

Letture: Ezechiele 18,25-28; Filippesi 2,1-11

Dal vangelo secondo Matteo 21,28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».



La guerra del cuore per renderlo «unificato»

Ermes Ronchi

«Un uomo aveva due figli». E dal seguito della parabola capiamo che «ogni figlio aveva due cuori». Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no. Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale che incarna la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Siamo persone incomplete, contraddittorie: non capisco me stesso, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7,15.19). Ma tutti in cammino verso il cuore unificato. Antonio del deserto diceva che anche nel monaco nascosto nella più sperduta grotta del monte, c'è una guerra che rimane fino alla fine: «la guerra del cuore». Il conflitto di scelte contraddittorie, il misurarsi con la forza selvatica del desiderio. La parabola prende avvio da un triangolo di relazioni, padre-figli, non esemplari. La prima azione riportata è un ordine: «Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna». Il racconto che segue è la reazione a un comando percepito da entrambi i figli come una imposizione, un peso da scrollarsi di dosso, o a parole o coi fatti. Se portiamo la parabola sul piano della nostra vita personale, anche noi ci sentiamo spesso esecutori di ordini di un Dio sovrano che si impone come un padre-padrone; viviamo la religione come un insieme di regole e divieti, dove quasi tutto è proibito e il resto obbligatorio.

Ma Dio non è un dovere, è uno stupore: in principio alla fede c'è il Vangelo, una bella, gioiosa, lieta notizia. Dio è venuto ed ha fatto risplendere la vita; è venuto ed ha messo

sogni e canzoni nuove nel cuore; è venuto, maestro di orizzonti; non ha piantato ulteriori paletti, ma ci ha dato ulteriori ali. Per volare più lontano, più sicuri, per giungere più veloci alla felicità, cioè alla vita buona, bella e beata di Gesù. In principio c'è il regno di Dio, ma come un vino di festa, un banchetto di condivisione; non un campo amaro di sudore, ma una vigna profumata di grappoli. Nella parabola è in gioco il fondamento del nostro rapporto con Dio. Infatti: il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Letteralmente il Vangelo dice: si convertì, cambiò mentalità, trasformò il suo modo di vedere le cose. Il tema grande non è etico, la disubbidienza iniziale diventata ubbidienza, che è poca cosa, ma teologico: il cambio di sguardo su Dio, scoprire con stupore il senso della storia. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi, anche se nessuno lo vedrà, perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia.

Rispondere a Dio

suor Mariangela Tassielli

Cos'è la tua volontà, Signore?
 Come compierla perché
 si realizzi e porti vita?
 Spesso siamo campane vuote,
 e in noi risuonano
 echi stonati del tuo Vangelo:
 sono i tanti sì che diciamo
 in fretta, con superficialità,
 senza metterci in gioco,
 senza perdere nulla di noi.
 Insegnaci, Signore Gesù,
 a vivere come te, a rispondere
 al Padre come hai fatto tu:
 non a parole, ma con la vita,
 non con altisonanti promesse
 che si perdono nel vento,
 ma con scelte umili e coraggiose.
 Convertici, Signore,
 riportaci a Dio Padre;
 insegnaci a invertire
 il senso del nostro andare,
 per allontanarci dai sentieri
 di morte e raggiungere
 le sorgenti della vita. Amen



Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 30 SETTEMBRE San Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa <i>Memoria</i>		Ore 18.30: Santa Messa def. Venturuzzo Viviana (ann.) def. Dino Fava def. ti fam. Taffarello e Zanco def. Ermes e Anna Maria
DOMENICA 1 OTTOBRE XXVI domenica T.O. A Lit. Ore: II settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa def. D'Inca Pierluigi, Pietro e Pierina def. Frè Giuseppe e Assunta def. Grosso Gino e Oscar e per le anime del purgatorio
LUNEDÌ 2 OTTOBRE Santi Angeli custodi <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 3 OTTOBRE	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Cazzaro Silvio
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia <i>Festa</i>	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 5 OTTOBRE	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 6 OTTOBRE	Ore 18.30: Santa Messa def. Lucia Pistolato in De Pieri e def. fam. De Pieri def. Viotto Roberto	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 7 OTTOBRE B. V. Maria del Rosario <i>Memoria</i>		Ore 18.30: Santa Messa
DOMENICA 8 OTTOBRE XXVII domenica T.O. A Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Emma e Vittorio Conte Ore 17.30: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa def. Antonietta